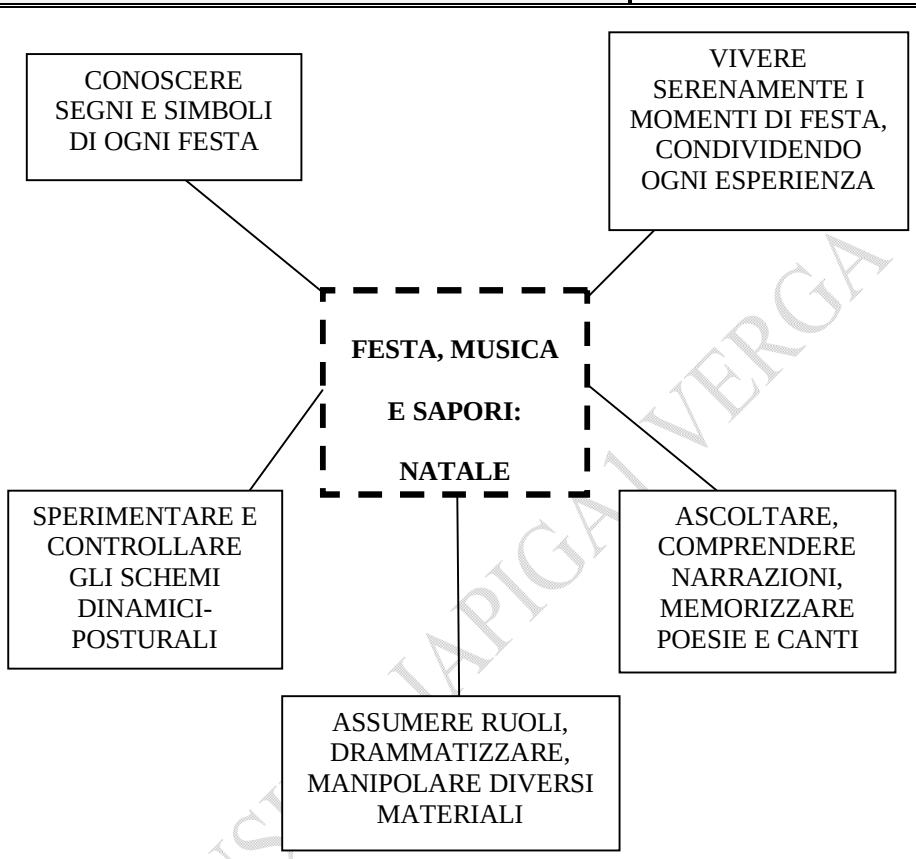
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo U. A. n. 3**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**S.A**	1-2-3-4-5-6		
	C.M.	1-2-3-4-5		
	I.S.C.	1-3-4-5		
	D.P.	1-2-4-6		
	C.d.M	1-2-3-4-6-7		

Personalizzazioni *(eventuali)*		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			E' stata inserita una bambina diversamente abile con l'insegnante di sostegno. Il bambino con problematiche comportamentali, già segnalato, continua a manifestare gli stessi atteggiamenti di aggressività e violenza verso persone e cose.
	Compito unitario		**E' NATO GESU'**

Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespa, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.
Tempi	Mesi di novembre e dicembre
Note	Si fa riferimento alla "PROGETTAZIONE CURRICURALE ANNUALE" (elenco degli obiettivi di apprendimento)

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**:	**N. 3 NATALE**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**<u>Strategia metodologica</u>**: Da che cosa ci siamo accorti che è Natale? Avete costruito in casa il presepe o l'albero? Avete visto gli addobbi nelle vetrine? E i negozi di alimentari e pasticcerie cosa ci presentano? **<u>Situazione problematica di partenza</u>:** Durante il periodo che ha preceduto il Natale i bambini sono stati avviati a tale festa, attraverso racconti natalizi finalizzati alla scoperta di emozioni che i piccoli verbalizzavano e rappresentavano graficamente, utilizzando termini di prescrittura propedeutiche per l'avvio alla scuola primaria:è stato realizzato un libretto sull'alfabeto natalizio. Il 15 Dicembre i cinquenni sono stati impegnati nel progetto continuità "CHRISTMAS CAROLS-C'era una volta" con le classi quinte della scuola primaria. Durante questo incontro i bambini della scuola primaria hanno raccontato la storia della nascita di Gesù e cantato; i cinquenni hanno cantato e recitato la loro poesia per il Natale. Questi ultimi hanno infine ricevuto, da parte dei bambini di quinta, un angioletto in cartoncino. Il 16 Dicembre è stato svolto un laboratorio che prevedeva la realizzazione di dolci natalizi con l'ausilio di una nonna: i bambini hanno prima osservato le fasi di realizzazione dei biscotti, successivamente, con le loro mani, hanno impastato e realizzato i loro biscotti utilizzando delle formine. Durante tale esperienza i piccoli si sono mostrati entusiasti ed hanno accolto in maniera affettuosa la presenza della nonna. Il 18 Dicembre è stato realizzato lo spettacolo "MAGIE DI NATALE" con l'ausilio di un esperto esterno, che ha coinvolto tutto il plesso della scuola dell' infanzia. I bambini, durante lo spettacolo, sono stati coinvolti in magie e giochi vari, pertanto si sono divertiti ad immedesimarsi nell'atmosfera natalizia. Per la preparazione della manifestazione di Natale, i bambini hanno lavorato in intersezione ed hanno interiorizzato ed elaborato la storia della nascita di Gesù. Il 19 Dicembre si è svolta in Chiesa la manifestazione di Natale che ha coinvolto tutti i bambini del plesso, in cui i piccoli erano impegnati a realizzare un coro. I bambini di cinque anni hanno terminato la manifestazione interpretando una canzone con vari strumenti musicali (maracas, triangoli, legnetti, ecc.). E' da evidenziare che la bambina diversamente abile presente nella sezione dei cinquenni,per la prima volta, ha partecipato attivamente allo svolgimento del coro: è riuscita a stare insieme a tutti i compagni in piedi sull'altare,in maniera composta, riproducendo i gesti da fare durante le varie canzoni e, durante lo svolgimento della canzone in cui i bambini della sezione di appartenenza dovevano suonare gli strumenti, ha utilizzato in maniera ritmica lo strumento musicale a lei affidato: la maracas. Dopo lo spettacolo i genitori sono stati invitati a rientrare in classe con i loro figli e sono stati coinvolti nel gioco della "TOMBOLA" dove i bambini erano tutti vincitori. La tombola numerica è stata utilizzata per avviare i bambini a riconoscere i numeri sia in sequenza che in maniera casuale ed in colonna. Durante quest'incontro sono stati consumati i dolcetti preparati dai bambini durante il laboratorio con la nonna. **<u>VERIFICA:</u>** I bambini hanno dimostrato impegno,buone capacità mnemoniche,rispetto dei compagni e rispetto delle regole di comportamento sia a scuola che in un contesto esterno. La bambina diversamente abile ha fatto dei progressi nella relazione con i compagni e nella coordinazione del proprio corpo nello spazio.	
Note	Inss. PASCALI R.-VENUTI M._ Scuola Infanzia plesso "San Francesco" sez.B anni 5	

UFFICIO DIDATTICO IANUA VERONA